

Pinzolo, rinvio sulle Funivie

*Il gruppo di minoranza fa mancare il numero legale
Questa sera il consiglio comunale si riunisce di nuovo*

di GIANLUCA LEONE

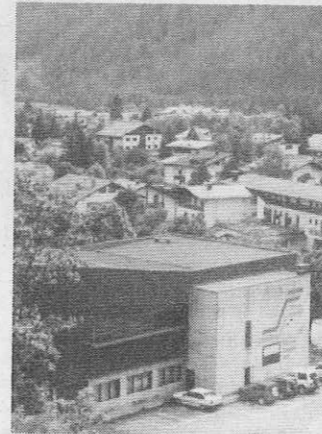
PINZOLO - Slitta ancora la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale (120 milioni) della Val Rendena spa, la holding di cui il Comune di Pinzolo è azionista di maggioranza e tramite la quale controlla la Funivie Pinzolo spa. Rinviata anche la sottoscrizione della lettera d'intenti per la creazione della holding di controllo delle Funivie Madonna di Campiglio spa da parte del Comune di Pinzolo. E questo a seguito di una prova di forza tra maggioranza e minoranza.

Nel consiglio comunale di mercoledì sera, il gruppo di minoranza Unione per il Progresso ha chiesto di poter invertire l'ordine del giorno discutendo prima della holding e quindi della Val Rendena spa. Ma la richiesta non è stata accolta e così i quattro consiglieri di minoranza hanno abbandonato l'aula ed il numero legale è di conseguenza venuto meno. I consiglieri di minoranza hanno poi spiegato che la mancata inversione dei due punti all'ordine del giorno avrebbe comportato l'impossibilità di alcuni consiglieri di minoranza di partecipare alla discussione sulle Funivie di Campiglio perché già fuori dall'aula per incompatibilità in relazione alla Val Rendena Spa. Oltre a questo motivo, ve n'è anche uno sostanziale. Unione per il Progresso sostiene infatti inutile la sottoscrizione della quota di 120 milioni di aumento di capitale sociale nella Val Rendena s.p.a. da parte del Comune di Pinzolo.

Il consiglio comunale si riunirà di nuovo oggi (consiglieri di minoranza permettendo), con inizio sempre alle 21. ed in questa seduta si andrà a discutere oltre ai due punti già citati anche l'interrogazione presentata

dal consigliere Luigi Olivieri relativa alle società Funivie Val Rendena e Madonna di Campiglio mentre il sindaco fornirà la propria risposta scritta ad altre interrogazioni presentate e che ultimavano l'ordine del giorno.

Prima dell'interruzione il consiglio era riuscito ad approvare uno storno di bilancio di 223 milioni ed una copertura di 1 miliardo 188 milioni per la realizzazione di opere pubbliche per le quali interviene anche la Provincia. In particolare 515 milioni sono stati stanziati per realizzare il collegamento con l'acquedotto di Madonna di Campiglio per rifornire Sant'Antonio di Mavignola, spesa coperta per



Le Funivie di Pinzolo

Ponte Arche, domenica la gara podistica «Caminada» per le Terme

PONTE ARCHE - Si chiama «Na caminada per le Terme de Coman», la gara podistica non competitiva alla quale gli organizzatori della Polisportiva Giudicarie esteriori invitano tutti gli appassionati sportivi della valle per domenica 12 settembre, alle ore 9.30 presso il Turiterme di Ponte Arche.

Un tracciato tutto pianeggiante, in mezzo al suggestivo parco termale, in riva anche al fiume Sarca, in modo da coprire i 3 o gli 8 chilometri del percorso, secondo la scelta dei partecipanti.

Gli organizzatori invitano proprio tutti a percorrerla, secondo i propri mezzi e capacità, a passo normale, a passo svelto, al piccolo trotto, oltreché ovviamente a corsa sostenuta, anche per onorare la memoria di un loro atleta, Onorio Dalponate, recentemente scomparso. Al



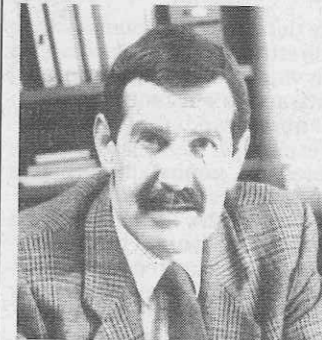
Le Terme di Comano

termine premi per tutti, tra cui una speciale maglietta commemorativa, resa possibile grazie agli sponsor locali che sostengono con convinzione l'appuntamento sportivo.

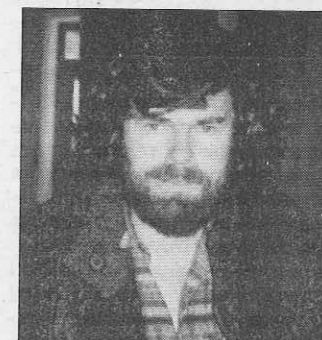
F. B.

l'80% dalla Provincia; ulteriori 100 milioni sono necessari per la sistemazione del marciapiede lungo Corso Trento, per il tratto dall'incrocio con via al Sole all'ingresso del paese; 125 milioni saranno utilizzati per lavori al muro di cinta ed altri interventi al cimitero. Altri 708 milioni servono per sistemare e mettere a norma i campi da tennis in zona Pineta; la sistemazione degli uffici comunali a Madonna di Campiglio nonché dei locali a piano terra dello stesso stabile che fino ad alcuni anni fa ospitavano il centro di ortopedia e dove dovrebbe essere ubicato l'ufficio dei vigili urbani, comporta una spesa prevista in 300 milioni; infine, per l'allacciamento alla fognatura del Rifugio Nambino, è prevista una spesa di 620 milioni, totalmente a carico della Provincia. Per quanto riguarda il Cimitero è stato costituito un Comitato comunale composto dal sindaco, dai parroci e da un rappresentante delle comunità di Pinzolo e Madonna di Campiglio. Su proposta del consigliere Corrado Maturi, è stato aggiunto un emendamento al regolamento cimiteriale in base al quale il Comune si fa carico di porre a dimora le lapidi esistenti che sono state asportate durante i lavori di sistemazione e che siano delle dimensioni previste nel regolamento. Il sindaco, interrogato da Olivieri, ha quindi informato che i lavori di recupero dell'affresco sulla facciata della Chiesa di S. Vigilio sono stati finora a carico della Provincia, parte della vernice è stata asportata mediante tecniche di assorbimento che tuttavia hanno implicato una corrosione inevitabile delle pitture e quindi si dovrà eseguire un lavoro di restauro che dovrebbe concretizzarsi nella prossima primavera.

Direttore e testimonial nuovi all'Apt Comano Mancina lascia Messner anche



Mauro Mancina



Reinhold Messner

PONTE ARCHE - Due volti noti, quelli del direttore Mauro Mancina e del testimonial Reinhold Messner, si apprestano a lasciare l'Apt Terme di Comano-Dolomiti di Brenta, mentre le polemiche arrivate dai rappresentanti degli albergatori in seguito all'elezione del nuovo presidente Roberto Bombarda paiono essersi completamente dissolte.

I nuovi responsabili dell'azienda hanno lavorato in maniera costruttiva, confermando alcune linee guida che già in passato hanno caratterizzato la linea dell'Apt, vale a dire l'impegno promozionale in collaborazione con le Terme di Comano, ma qualche cambiamento si annuncia già per il prossimo futuro. Le linee della programmazione a venire saranno chiare alla fine di questo mese di settembre, ma già da ora qualche anticipo è possibile coglierlo. Per quel che è dato sapere, ad esempio, si sta pensando ad un nuovo testimonial che sostituisca Reinhold Messner, che da anni aveva legato la sua immagine alla zona.

Il presidente Roberto Bombarda insisterà poi sicuramente, come promesso durante l'assemblea che ha portato alla sua

elezione, per una ridefinizione del progetto dei Villaggi Natura, puntando molto sulla valorizzazione del volontariato locale, che si esprime anche attraverso le Pro loco, e delle risorse ambientali, di cui le Giudicarie esteriori sono particolarmente ricche. Agricoltura, ambiente, cultura potrebbero divenire nuovi soggetti forti dell'offerta turistica della zona, completando e integrando l'offerta termale, sulla quale finora ha puntato pressoché esclusivamente l'economia turistica delle Giudicarie esteriori. Insomma una riprecisazione del ruolo e della natura di questa Apt, proprio mentre si stanno annunciando grandi cambiamenti istituzionali per il prossimo futuro.

Infine, non certo per importanza, si annuncia anche il ritiro del direttore Mauro Mancina, che già nella riunione generale del 10 agosto scorso aveva annunciato di essere ormai prossimo alla pensione. Il direttore aveva costituito uno dei punti di discordia nel momento dell'elezione del nuovo presidente dell'Apt ed il suo ritiro pare ora aggiungersi emblematicamente a quello di alcuni altri suoi colleghi di altre Apt del Trentino.

F. B.